



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0187-56-2018	Data/Ora Ricezione 11 Maggio 2018 07:01:12	MTA
--	--	-----

Societa' : MEDIOBANCA

Identificativo : 103623

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : MEDIOBANCAN05 - Pigozzi

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 11 Maggio 2018 07:01:12

Data/Ora Inizio : 11 Maggio 2018 07:15:07

Diffusione presunta

Oggetto : Approvata la relazione al 31/03/2018
relativa ai 9 mesi dell'esercizio 2017/18

Testo del comunicato

Vedi allegato.



MEDIOBANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MEDIOBANCA

Milano, 11 maggio 2018



Approvata la relazione al 31/03/2018 relativa ai 9 mesi dell'esercizio 2017/18

Mediobanca: forte crescita e sostenibilità al centro del modello di business

I nove mesi segnano un nuovo record di ricavi ed utili

Ricavi +9% a €1,8mld, con margine di interesse +6% e commissioni +14%

Risultato operativo¹ +19% a €813m

Utile netto +11% a €682m

ROTE al 10%

Significativo ampliamento della piattaforma distributiva di Gruppo

Wealth Management: nei nove mesi €3,2mld di raccolta netta per il potenziamento della rete di promotori CheBanca! (oggi 203) e la crescita organica (attrattività del progetto MBPB, lancio di nuovi prodotti in Cairn)

Ricavi a €384m (+16%), di cui la metà commissioni, per il 90% ricorrenti

TFA a €63mld (+22%), utile a €51m, ROAC 12%

Consumer: eccellenza dei risultati come "new normal"

Ricavi a €744m (+4%), utile netto a €240m (+21%), ROAC 30%

CIB: commissioni ai massimi livelli (€75m ultimo trimestre) per miglior copertura dei clienti, produttività, diversificazione. Migliore allocazione del capitale (con adozione AIRB) e ROAC 15%

HF: completata l'ottimizzazione di A&L

LCR ratio in calo a ~160% (190% a Dic17), perdita da margine di interesse dimezzata

Sempre elevate la generazione di capitale la qualità degli attivi

CET1 in crescita di 100bps a 13,9%² (AIRB +140bps, acquisizione RAM -30bps)

Costo del rischio in discesa a 59bps (-33bps)

Incidenza delle partite deteriorate in calo (4,8% lorde e 2,2% nette)

Indici di copertura in crescita (al 56%)

Texas ratio al 13%

1) Utile operativo al netto delle rettifiche su crediti

2) Calcolo interno che differisce da quello segnalato nell'ambito del common Reporting (COREP) perché include il risultato di periodo (non soggetto ad autorizzazione ex art.26 CRR) che impatta circa 30bps sul CET1. Applicazione integrale delle regole CRR – in particolare la facoltà di includere l'intera riserva AFS nel CET1 – e ponderazione al 370% della partecipazione in Assicurazioni Generali

Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, presieduto da Renato PAGLIARO, ha approvato i risultati di esercizio e consolidati al 31 marzo scorso del gruppo Mediobanca illustrati dall'Amministratore Delegato Alberto NAGEL.

Risultati consolidati

I **primi nove mesi** dell'esercizio chiudono con un **utile netto di 681,9 milioni, in aumento dell'11,1%** rispetto allo scorso anno (613,9 milioni); il risultato riflette il progressivo consolidamento delle acquisizioni nel Wealth Management (da inizio marzo concorre anche la neo acquisita RAM Active Investments) nonché il buon andamento di tutte le altre divisioni, in particolare del Consumer Banking. I ricavi del terzo trimestre superano per la prima volta i €600 milioni mentre nei nove mesi aumentano da 1.656,8 a 1.800,1 milioni (+8,6%); tra di essi:

- ◆ il **marginale d'interesse cresce del 6,2%** (da 955,1 a 1.014,2 milioni) trainato dalla performance del Consumer Banking (+6,1%, da 613,3 a 650,7 milioni) e del Wealth Management (+6,3%, da 178,4 a 189,7 milioni); prosegue la riduzione della perdita delle Holding Functions (da 65,4 a 30,7 milioni) per il favorevole andamento del costo della provvista che sostanzialmente compensa la minor redditività degli impieghi Wholesale Banking (contributo in calo da 189,3 a 152 milioni);
- ◆ i **proventi di tesoreria crescono** da 105,4 **a 124,4 milioni** posizionandosi ai livelli massimi degli ultimi anni per effetto dell'operatività con clientela;
- ◆ le **commissioni** e altri proventi **salgono del 13,6%** (da 401,9 **a 456,6 milioni**) per il maggior apporto del Wealth Management (+29,2%, da 143,5 a 185,4 milioni) che consolida l'allargamento del perimetro (consolidamento integrale di Banca Esperia ed acquisizione di RAM che contribuisce con 4,3 milioni); il CIB rimane sui livelli elevati dello scorso esercizio (che incorporava un trimestre dell'anno scorso particolarmente brillante nel capital market) grazie alla maggior attività di corporate finance e specialty finance;
- ◆ il **contributo di Assicurazioni Generali** e delle altre partecipazioni **aumenta** da 194,4 **a 204,9** milioni e riflette il contributo di Generali all'ultimo trimestre (+84 milioni), in recupero rispetto al trimestre precedente.

I **costi di struttura** crescono del 12,5% (da 722,9 a 813,3 milioni, di cui 2,1 milioni ex RAM) esclusivamente per l'ampliamento di perimetro, mentre su base omogenea la crescita è del solo 2%; i costi crescono nel Consumer Banking, Specialty Finance e Private Banking per lo sviluppo dell'attività a fronte delle efficienze realizzate da CheBanca! post integrazione Barclays.

Le **rettifiche su crediti scendono del 30,1%** (da 248,1 a 173,5 milioni) esprimendo un costo del rischio di 59 bps per effetto delle riprese di valore da incassi nel Wholesale Banking (44,1 milioni, +7,6 milioni nel trimestre) e dell'ulteriore miglioramento del rischio retail (Consumer Banking ai minimi storici, 201 bps).

Il **risultato operativo** sale così **del 18,6%** (da 685,8 a 813,3 milioni).

Al risultato netto dei 9 mesi concorrono inoltre 95,9 milioni di plusvalenze nette (realizzate prevalentemente sulla cessione Atlantia del primo trimestre), solo in parte assorbite dal contributo ai fondi di risoluzione e tutela dei depositi (36,7 milioni contro 78,4 milioni) di cui 26,3 milioni registrati nell'ultimo trimestre per l'accantonamento ordinario al Single Resolution Fund.

Quanto ai **dati patrimoniali**, il totale attivo aumenta nel trimestre da 72,1 a 72,9 miliardi per i maggiori volumi dell'attività creditizia e dei titoli del *Banking Book*. Rispetto al 31 dicembre 2017:

- ◆ **gli impieghi a clientela aumentano da 39,6 a 40,2 miliardi** in particolare nel *Wholesale Banking* (+2,5%) e *Consumer Banking* (+1,7%). Le attività deteriorate nette flettono da 892,3 a 865,2 milioni per effetto di incassi; l'incidenza sul totale degli impieghi scende al 2,2% (2,3%) ed il tasso di copertura sale al 56,1% (55%). Le sofferenze nette saldano a 144,1 milioni e rappresentano lo 0,4% (sostanzialmente stabile) del totale impieghi. Alla voce non concorrono gli impieghi NPL in carico a MBCredit Solutions, il cui *stock* nel trimestre è lievemente aumentato da 267,8 a 272,3 milioni;
- ◆ **la raccolta cresce da 47,4 a 48,3 miliardi** per l'emissione di cinque prestiti obbligazionari di cui 500 milioni ex cartolarizzazione Futuro (cessione del quinto) e 600 milioni in divisa; in crescita i depositi retail di CheBanca! (da 13,1 a 13,3 miliardi);
- ◆ **le obbligazioni del banking book passano da 7,6 a 7,8 miliardi** per l'incremento dello stock dei titoli di stato non domestici;
- ◆ **gli impieghi netti di tesoreria registrano un leggero aumento da 5,1 a 5,4 miliardi**, per i maggiori impieghi lordi (10 miliardi contro 8,5 miliardi) e il calo delle attività finanziarie di negoziazione (da 10,1 a 8,5 miliardi) attribuibile alla riduzione delle operazioni con clientela con sottostanti titoli azionari;
- ◆ **le TFA (Total Financial Assets) nel Wealth Management crescono da 58,4 a 62,9 miliardi**, in particolare per l'ingresso di RAM (4,2 miliardi concentrati in fondi equity sistemati) cui si aggiungono **nuove masse (net new money) per 1,5 miliardi (per un totale di 3,2 miliardi nei nove mesi)** in parte compensate dall'effetto mercato. Mediobanca Private Banking e relative fabbriche concorrono per 19,2 miliardi, CheBanca! per 21,2 miliardi, Cairn Capital per 3,4 miliardi, Compagnie Monégasque de Banque per 10 miliardi;
- ◆ **il CET1 ratio aumenta dal 12,9% al 13,9%** applicando integralmente le regole CRR e la ponderazione al 370% della partecipazione Generali nonché includendo gli utili degli ultimi nove mesi³ (al netto della stima di pay-out); al miglioramento concorre la prima **applicazione dei modelli interni per il calcolo delle attività ponderate del portafoglio Large Corporate (+140bps) solo in parte assorbiti dall'acquisizione RAM Active Investments SA (-30bps tra goodwill, seed capital e consegna di azioni proprie in portafoglio a titolo di parziale corrispettivo). Il Total Capital ratio passa dal 16,2% al 17,3%.**
- ◆ Nel corso del trimestre, l'agenzia **Moody's** ha assegnato per la prima volta il rating di **"Baa1" per il lungo termine con outlook "Stable"**, "A3" ai depositi con outlook "Negative" e "P-2" per il breve termine; si tratta dei livelli più alti assegnati a una banca italiana e superiore a quello della Repubblica Italiana.

L'ultimo trimestre è caratterizzato da ricavi record (a 630 milioni) grazie all'accelerazione dell'attività di Wealth Management, al contributo crescente del Consumer Banking e alla buona performance commissionale del CIB, mentre si conferma solido il margine di interesse. In ripresa l'apporto di Assicurazioni Generali. In dettaglio:

- ◆ **le masse gestite salgono a 36,5 miliardi** (30 miliardi a giugno, 31,5 miliardi a dic.17), **sulla scia di una vivace crescita organica** legata al rafforzamento della distribuzione, **nonché del consolidamento di RAM;**

3) Calcolo interno che differisce da quello segnalato nell'ambito del common Reporting (COREP) perché include il risultato di periodo (non soggetto ad autorizzazione ex art.26 CRR) che impatta circa 30bps sul CET1. Applicazione integrale delle regole CRR – in particolare la facoltà di includere l'intera riserva AFS nel CET1 – e ponderazione al 370% della partecipazione in Assicurazioni Generali

- ◆ **le commissioni nette salgono dell' 8% (a 165 milioni)** soprattutto per il maggior apporto del CIB (+18% t/t a 75 milioni), che vede una maggiore diversificazione delle attività (maggiore advisory e DCM, minore ECM) coniugata ad una accresciuta produttività; stabile il contributo del Wealth Management, malgrado l'aumento delle masse per l'andamento meno favorevole dei mercati;
- ◆ **il contributo di Assicurazioni Generali sale a 84 milioni** (32 milioni nel trimestre precedente per le perdite derivanti dalla cessione di talune attività non strategiche);
- ◆ **il margine di interesse è in lieve aumento** (da 340 milioni a **342 milioni**), sostenuto dal solido andamento del Credito al consumo e dalla ripresa delle Holding Functions (margine negativo pressochè azzerato) a seguito della ottimizzazione della liquidità (LCR in calo da 190% a 163%) e della graduale riduzione del costo della raccolta;
- ◆ **le rettifiche si mantengono sui valori contenuti** del precedente trimestre (60 milioni): il CIB per il settimo trimestre consecutivo mostra riprese di valore per il rimborso di alcune posizioni; le attività deteriorate lorde e nette si riducono ulteriormente;
- ◆ **l'utile netto si attesta a 206 milioni**, scontando nel trimestre 26 milioni di accantonamenti al fondo SRF.

Risultati divisionali

1. WM: in accelerazione la costruzione della piattaforma che esprime oggi **€36,5mld di masse gestite, €3,2mld di NNM (9 mesi), €384m di ricavi altamente sostenibili, ROAC 12%**

Nei nove mesi accelera la costruzione della piattaforma Wealth Management. Gli attivi gestiti/amministrati salgono a 36,5 miliardi, in crescita di 6,5 miliardi nei nove mesi per la ripresa della crescita organica (3,2 miliardi di Net New Money) ed il consolidamento delle acquisizioni. Le masse sono ripartite tra Private Banking (28,5 miliardi contro 22,9 miliardi a giugno) e la componente Affluent & Premier di CheBanca! (7,9 miliardi contro 7,1 miliardi a giugno).

L'utile sale a 51,3 milioni (35 milioni lo scorso anno, escludendo il provento non ricorrente ex acquisizione Barclays di 19,6 milioni) grazie ai maggiori ricavi (da 331,6 a 384,4 milioni) derivanti dalla crescita organica e dall'ampliamento del perimetro (ramo Barclays, consolidamento integrale Banca Esperia ed il recente ingresso di RAM Active Investments) solo in parte assorbiti dai maggiori costi di struttura (305,9 milioni contro 265,3 milioni).

I 384,4 milioni di ricavi appaiono altamente sostenibili essendo ben diversificati:

- ◆ per segmento di clientela (55% Affluent – 45% Private);
- ◆ fonte di reddito: circa 50% da margine di interesse (190 milioni, +6%) e 50% da commissioni (185 milioni, +29%). Le commissioni sono al 90% ricorrenti (management e banking fees).

1.1 Affluent & Premier: promotori triplicati a 203, gestito +11% a €7,9mld, NNM per €0,8mld nei 9M, prevalentemente concentrata nell'ultimo trimestre

CheBanca!: si è conclusa la razionalizzazione della struttura dopo l'acquisizione di Barclays Italia con la chiusura di 32 filiali e la riduzione degli organici (106 persone nel semestre, oltre 200 nell'anno). Si sono inoltre poste le basi per una maggiore crescita futura tramite il

potenziamento della struttura commerciale proprietaria e l'avvio della rete promotori, il cui numero è triplicato ad un totale di 203.

Nei nove mesi il conto economico e lo stato patrimoniale mostrano la seguente evoluzione:

- ◆ i ricavi aumentano del 7,5% (da 201,2 a 216,2 milioni, di cui 72,5 milioni nell'ultimo trimestre) per la crescita delle commissioni (+13,1% a 57 milioni), che si confermano al 90% ricorrenti (management e banking fees). Parallelamente crescono i costi di struttura (+0,9%, da 172,2 a 173,8 milioni, di cui 59,3 milioni nel trimestre) che tuttavia a perimetro omogeneo, mostrerebbero una riduzione del 6,7% per effetto delle sinergie rivenienti dalla fusione ed integrazione del ramo Barclays. Le rettifiche su crediti flettono da 14,6 a 12,1 milioni (3,8 milioni il contributo dell'ultimo trimestre) per il miglioramento del rischio sui mutui ipotecari. L'utile netto si attesta a 22,2 milioni, in crescita rispetto ai 3,6 milioni dello scorso anno (escludendo il provento non ricorrente legato all'acquisizione del ramo Barclays);
- ◆ la raccolta diretta è stabile a 13,3 miliardi, quella indiretta sale da 7,1 a 7,9 miliardi beneficiando del rafforzamento della rete distributiva anche attraverso l'apporto dei promotori finanziari (circa il 65% delle nuove masse gestite sono attribuibile a questi ultimi). Gli impieghi creditizi (mutui ipotecari alle famiglie) salgono da 7,5 a 7,9 miliardi per effetto di un erogato di 1.124,1 milioni (841,4 milioni). Le attività deteriorate diminuiscono da 180,6 a 167,1 milioni e rappresentano il 2,1% degli impieghi con un tasso di copertura del 51,2% (47,8%); le sofferenze nette sono pari a 97,1 milioni (1,2% degli impieghi) coperte al 59,8% (56,4%).

1.2 HNWI & Private & AM: significativa crescita organica (€2,4mld NNM nei 9 mesi, di cui €0,8mld nell'ultimo trimestre), anche a seguito del nuovo modello di coverage e del lancio di nuovi prodotti. Perfezionata l'acquisizione di RAM

Perfezionata a dicembre la fusione di Banca Esperia in Mediobanca SpA, la struttura organizzativa e di coverage di Mediobanca Private Banking è stata ampiamente rivista in ottica di un'offerta integrata Private - Investment Banking. Ciò si è riflesso in un aumento delle masse gestite a parità di numero di bankers e in una buona pipeline di operazioni di IB nel segmento mid cap.

Prosegue il potenziamento delle fabbriche prodotto, con assunzione dei responsabili di Mediobanca SGR (piattaforma domestica) e di MAAM (piattaforma alternative non domestica) ed il lancio di nuovi prodotti di asset allocation in ottica sinergica con le reti distributive del Gruppo. Nel segmento MAAM, è stata perfezionata all'inizio di Marzo l'acquisizione di RAM operatore specializzato nella gestione di fondi sistematici azionari (€4,2 miliardi di AUM) con piattaforma prodotti/canali complementare a quella di Cairn (€3,2 miliardi di AUM prevalentemente in prodotti di credito illiquido).

Nei nove mesi il conto economico e lo stato patrimoniale mostrano la seguente evoluzione:

- ◆ I ricavi aumentano del 29% (da 130,4 a 168,2 milioni) dopo commissioni per 128,5 milioni (93,2 milioni) di cui l'85% ricorrenti (management e banking fees). Ai costi di struttura, in aumento del 41,9% da 93,1 a 132,1 milioni, concorrono componenti non ricorrenti per 6,5 milioni (integrazione di Banca Esperia e rinnovo del sistema informatico di CMB). L'utile netto si attesta a 29,1 milioni, in lieve calo rispetto all'anno scorso (31,4 milioni) per le componenti non ricorrenti (minori performance fees e costi una tantum)
- ◆ Le masse gestite e amministrare salgono a 28,5 miliardi (da 22,9 miliardi a giugno), mentre i depositi sono stabili a 4,8 miliardi. L'aumento riflette l'ingresso di RAM Active Investments (4,2 miliardi) e l'apporto di nuova raccolta per €2,4 miliardi (di cui 0,8 miliardi nell'ultimo trimestre) parzialmente bilanciato dalla performance negativa dei mercati nell'ultimo

trimestre. Nel dettaglio MB Private Banking concorre con AUM/AUA per 14,3 miliardi (13,7 a giugno 2017), CMB con 6,8 miliardi (stabile), Cairn con 3,2 miliardi (2,5 miliardi).

- ◆ All'utile netto della divisione concorrono principalmente MB Private Banking (incluse le fabbriche prodotto) per 8 milioni dopo ricavi per 64,8 milioni (-2,8%) e costi per 53,1 milioni; CMB per 22,6 milioni dopo ricavi per 70,6 milioni e costi per 45,2 milioni; Spafid per 0,1 milioni; la neo acquisita RAM Active Investments con un utile di 1,5 milioni in un mese dopo ricavi per 4,3 milioni e costi per 2,1 milioni.

2. Credito al consumo: continua l'eccellente serie di risultati. Con un altro trimestre da €80m di utile i 9 mesi chiudono con €240m di utile netto e ROAC 30%

Compass riporta risultati eccellenti caratterizzati da un andamento robusto dell'erogato, sostenuto dal rafforzamento dei canali distributivi, dalla tenuta della marginalità e dalla riduzione del costo del rischio. L'asset quality è costantemente mantenuta sui migliori standard internazionali grazie alla politica di regolare cessione dello stock di sofferenze, mentre la politica di accantonamento è già allineata ai nuovi criteri richiesti alle banche europee.

Nei primi nove mesi Compass mostra un utile in aumento del 21% a 239,8 milioni (198,1 milioni) dopo maggiori ricavi (+4,1%, da 714,5 a 743,8 milioni) e minori rettifiche su crediti (-16,8%). Il risultato trimestrale (80,3 milioni) resta in linea con i due precedenti potendo contare sulla crescita dei volumi (+5%) e livelli di rischio ai minimi storici. I maggiori impieghi si riflettono nel maggior margine di interesse (+6,1%, da 613,3 a 650,7 milioni) che assorbe il calo delle commissioni nette (-8%, da 101,2 a 93,1 milioni) attribuibile ai maggiori *rappel* corrisposti ai *partner* distributivi. Pressochè invariati i costi di struttura (+1,3%, da 206,7 a 209,3 milioni). Le rettifiche su crediti calano del 16,8% (da 217,8 a 181,3 milioni) e rappresentano un costo del rischio di 201 bps (259 bps lo scorso anno).

Si consolida l'incremento degli impieghi a clientela che a fine marzo si attestano a 12.307,2 milioni (12.097,5 milioni) con un erogato di periodo di 5.158,6 milioni (+6,8%, da 4.832,2 milioni) concentrato su prestiti personali e finalizzati. Le attività deteriorate si riducono da 189,4 a 186,2 milioni (1,5% degli impieghi) per effetto di più elevati *coverage ratio* e dopo cessioni sul mercato per 129,1 milioni. Le sofferenze nette, pari a 14,3 milioni, rappresentano lo 0,1% (invariato) del totale impieghi e mostrano un tasso di copertura del 93,5%.

3. Corporate & Investment Banking: più diversificato, a minor assorbimento di capitale, ROAC al 15%

Il *Corporate and Investment Banking* chiude con un utile di 216 milioni, confermando il risultato dello scorso anno, che aveva beneficiato di un trimestre molto positivo e difficilmente ripetibile nel segmento capital market. La maggiore produttività (legata ad un migliorato *coverage* della clientela e ad un parziale rinnovamento dei teams di bankers) e la diversificazione dei ricavi (accresciuto contributo dello Specialty Finance e del DCM) ha permesso di controbilanciare la flessione, per altro attesa, dell'equity capital market. L'andamento favorevole del costo del rischio legato all'eccellente qualità degli attivi ha, invece, compensato la flessione del margine di interesse dovuta alla contrazione degli spread creditizi. A parità di utile netto il ROAC sale dal 13% al 15% per il minor assorbimento di capitale derivante dalla validazione dei modelli AIRB sul segmento corporate (circa 5 miliardi di RWA in meno, risk density dal 100% a circa il 60%)

3.1. Wholesale Banking: elevate commissioni nell'ultimo trimestre

I primi 9 mesi dell'esercizio chiudono con un utile solo in lieve calo rispetto al risultato particolarmente elevato dello scorso anno (-4,1%, da 200,2 a 192 milioni): i minori ricavi (-10,3%) sono stati solo parzialmente compensati dalle maggiori riprese di valore su crediti

deteriorati e *forborne* (44,1 milioni contro 11,1 milioni). Nel dettaglio le voci principali di conto economico mostrano il seguente andamento:

- ◆ il margine di interesse è in calo del 19,7% (da 189,3 a 152 milioni) scontando la minor redditività degli impieghi derivante dal forte restringimento degli *spread* creditizi e dal *rating* medio più elevato dei nuovi impieghi erogati a fronte di un costo del *funding* sostanzialmente stabile;
- ◆ i proventi di tesoreria aumentano del 5,1% (da 86,1 a 90,5 milioni) e riflettono l'attività svolta dal *capital market solutions* ed i risultati del portafoglio proprietario;
- ◆ le commissioni nette e altri proventi flettono da 167,3 a 154,5 milioni (-7,7%) per il minor contributo dell'*equity capital market* (33,3 milioni contro 58,8 milioni) che lo scorso esercizio includeva una singola transazione particolarmente rilevante. Per contro aumentano le commissioni di *Corporate Finance* (da 37,6 a 39,9 milioni) e *Debt Capital Market* (da 11,8 a 23 milioni, con oltre 50 operazioni intermedie); l'ultimo trimestre vede commissioni nette in crescita del 35% a 65 milioni.

I costi sono pressochè stabili a 154,6 milioni, mentre le rettifiche e riprese di valore nette mostrano riprese nette derivanti da incassi su posizioni deteriorate o in *forborne* per 45 milioni (7,6 milioni nel terzo trimestre).

Gli impieghi alla clientela aumentano del 2,5% (da 13,4 a 13,8 miliardi) a fronte di un erogato in crescita a 5,3 miliardi (+6,8%). La quota domestica della voce si riduce al di sotto della metà del portafoglio; crescono UK e Spagna.

3.2. Specialty Finance: prosegue il momento positivo

Prosegue il momento positivo del comparto che vede tassi di crescita interessanti sia nel comparto factoring che relativamente all'attività di gestione NPL.

I primi 9 mesi mostrano un netto incremento dell'utile del 36% (da 17,4 a 23,7 milioni) collegato ai maggiori volumi: il risultato di MBFacta salda in 11,1 milioni (5,3 milioni) intermediando *factoring* per 2,7 miliardi; quello di MBCredit Solutions salda a 12,6 milioni (12,1 milioni) a fronte di un portafoglio NPLs di 272,3 milioni (75,9 milioni lo scorso 31 marzo).

I ricavi crescono del 30,7% (da 64,5 a 84,3 milioni) e mostrano il seguente andamento:

- ◆ margine di interesse in forte incremento (+45,2%, da 33 a 47,9 milioni) suddiviso tra MBFacta (da 25,4 a 27,6 milioni) e MBCredit Solutions (da 7,6 a 20,3 milioni);
- ◆ commissioni ed altri proventi crescono da 31,5 a 36,6 milioni, dopo proventi da maggiori incassi sul portafoglio NPL per 19,3 milioni (12,6 milioni), di cui 4,5 milioni contabilizzati nell'ultimo trimestre.

I costi di struttura (+25,4%, da 24,8 a 31,1 milioni) crescono pressochè esclusivamente per l'attività di recupero rapportandosi ai volumi ed alle *performance*. Le rettifiche su crediti passano da 17,5 a 17,9 milioni con un contributo nell'ultimo trimestre di soli 3,3 milioni.

Gli impieghi sono in crescita del 16% nei nove mesi a 1.904,2 milioni con una leggera flessione rispetto a dicembre (2.028,7 milioni) attribuibile alla stagionalità del factoring ordinario (1.257,6 milioni contro 1.466,6 milioni), mentre aumenta il rateale (da 294,4 a 374,4 milioni). Nel trimestre non si segnalano acquisti significativi di NPLs.

4.1 Principal Investing: NAV in crescita, assenza di cessioni nell'ultimo trimestre

La divisione, che raccoglie gli investimenti azionari del Gruppo, non vede cessioni significative nell'ultimo trimestre. I titoli disponibili per la vendita scendono da 659,5 a 472,2 milioni dopo vendite per 250,1 milioni (principalmente Atlantia nel primo trimestre), rimborsi da parte di Fondi per 96 milioni (di cui 60 milioni di *seed capital*) ed investimenti per 115 milioni (di cui *seed capital* 106 milioni).

I primi 9 mesi dell'anno mostrano un utile in lieve calo (da 320 a 295,1 milioni) per le minori plusvalenze su cessione di azioni AFS (94 milioni contro 138,6 milioni) solo in parte compensate dai maggiori proventi derivanti dalla valorizzazione ad *equity method* della partecipazione in Assicurazioni Generali (in aumento da 194,1 a 204,9 milioni) e dai dividendi incassati (17 milioni contro 8 milioni).

Il valore di carico della partecipazione in Assicurazioni Generali aumenta nel trimestre da 3.146 a 3.259,1 milioni dopo utili per 84 milioni (più che raddoppiati rispetto all'ultimo trimestre) e valorizzazioni patrimoniali per 29,2 milioni, di cui 37 milioni relative ai titoli disponibili per la vendita.

Il valore di mercato delle portafoglio azionario sale a 3,6 miliardi a fine marzo (NAV+4% a/a).

5. Holding functions: l'efficace ottimizzazione dell'indice LCR (a 160%) riduce la perdita a €121m

Rispetto allo scorso anno prosegue il *trend* di miglioramento: la perdita cala da 178,8 a 120,8 milioni dopo minori contributi ai fondi di risoluzione (36,7 milioni contro 78,4 milioni) che nel trimestre scontano solo l'accantonamento ordinario al fondo di risoluzione europeo (26,3 milioni). Il margine di intermediazione migliora a -11,8 milioni (-46,3 milioni a marzo 2017) per la riduzione del saldo negativo della tesoreria (da -101 a -64,2 milioni). I costi di struttura, in aumento dell' 8,7%, scontano l'ampliamento delle strutture centrali e progetti IT.

Nel dettaglio:

- ◆ la funzione Tesoreria e ALM di Gruppo chiude con una perdita di -52 milioni in ampio miglioramento rispetto allo scorso anno (-84,2 milioni) per il miglior margine di interesse (da -101 a -64,2 milioni); il costo della provvista si attesta a 85 bps (103 bps 12 mesi fa);
- ◆ Il *leasing* mostra un utile pressoché stabile a 3,5 milioni dopo minori rettifiche su crediti (5,7 milioni contro 9,1 milioni) cui si aggiungono accantonamenti al fondo rischi per 2 milioni. I ricavi restano pressoché invariati (35,4 milioni contro 36 milioni) a fronte di un erogato nei 9 mesi di 304 milioni (316 milioni). Le attività deteriorate nette sono in calo da 157,4 a 150,4 milioni e rappresentano il 7% degli impieghi con un tasso di copertura del 32,9% (32,2%). Le sofferenze saldano a 32,8 milioni (31 milioni) e rappresentano l'1,5% del totale impieghi con un tasso di copertura del 51,4% (51,7%).

Milano, 11 maggio 2018

Investor Relations

tel. +39-02-8829.860 / 647

jessica.spina@mediobanca.com

luisa.demaria@mediobanca.com

matteo.carotta@mediobanca.com

Media Relations

tel. +39-02-8829.627 / 319

lorenza.pigozzi@mediobanca.com

stefano.tassone@mediobanca.com

1 . Conto economico consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2017	31/03/2018	
Margine di interesse	955,1	1.014,2	6,2%
Proventi di tesoreria	105,4	124,4	18,0%
Commissioni ed altri proventi netti	401,9	456,6	13,6%
Valorizzazione equity method	194,4	204,9	5,4%
Margine di intermediazione	1.656,8	1.800,1	8,6%
Costi del personale	(363,6)	(408,9)	12,5%
Spese amministrative	(359,3)	(404,4)	12,6%
Costi di struttura	(722,9)	(813,3)	12,5%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	141,5	95,9	-32,2%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(248,1)	(173,5)	-30,1%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(6,1)	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	(55,9)	(38,7)	-30,8%
Risultato lordo	765,3	870,5	13,7%
Imposte sul reddito	(148,9)	(186,1)	25,0%
Risultato di pertinenza di terzi	(2,5)	(2,5)	n.s.
Utile netto	613,9	681,9	11,1%

2 . Conto economico consolidato per trimestri

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	Esercizio 16/17				Esercizio 17/18		
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.
	30/09/16	31/12/16	31/03/17	30/06/17	30/09/17	31/12/17	31/03/18
Margine di interesse	314,2	321,4	319,5	332,7	331,7	340,4	342,1
Proventi di tesoreria	31,8	32,0	41,6	15,9	38,7	46,7	39,0
Commissioni nette	106,0	130,8	165,1	120,7	138,3	152,9	165,4
Valorizzazione equity method	78,1	58,1	58,2	69,5	89,7	31,5	83,7
Margine di intermediazione	530,1	542,3	584,4	538,8	598,4	571,5	630,2
Costi del personale	(107,3)	(123,8)	(132,5)	(152,4)	(129,9)	(141,1)	(137,9)
Spese amministrative	(105,3)	(127,1)	(126,9)	(148,4)	(125,8)	(136,8)	(141,8)
Costi di struttura	(212,6)	(250,9)	(259,4)	(300,8)	(255,7)	(277,9)	(279,7)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	112,0	9,7	19,8	27,1	89,4	5,0	1,5
(Rettifiche)/riprese su crediti	(90,6)	(93,1)	(64,4)	(68,6)	(54,6)	(58,6)	(60,3)
Altre rettifiche di valore	(5,9)	(2,0)	1,8	(1,8)	(1,3)	0,9	0,4
Altri utili/(perdite)	(4,8)	(21,4)	(29,7)	(46,0)	(5,1)	(5,3)	(28,3)
Risultato lordo	328,2	184,6	252,5	148,7	371,1	235,6	263,8
Imposte sul reddito	(56,7)	(36,2)	(56,0)	(22,8)	(69,1)	(59,5)	(57,5)
Risultato di terzi	(0,8)	(0,9)	(0,8)	10,4	(1,1)	(0,7)	(0,7)
Utile netto	270,7	147,5	195,7	136,3	300,9	175,4	205,6

3 . Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	31/03/2017	30/06/2017	31/12/2017	31/03/2018
Attivo				
Attività finanziarie di negoziazione	10.235,8	7.833,9	10.105,0	8.491,7
Impieghi di tesoreria	9.968,7	9.435,1	8.540,7	9.955,9
Titoli di capitale AFS	734,7	786,1	498,3	519,2
Titoli banking book	8.441,7	8.357,7	7.605,7	7.840,9
Impieghi a clientela	37.153,0	38.190,9	39.612,4	40.203,0
<i>Corporate</i>	13.505,3	12.840,0	13.438,3	13.769,8
<i>Specialty Finance</i>	1.158,8	1.641,0	2.028,7	1.904,2
<i>Credito al consumo</i>	11.464,5	11.750,3	12.097,5	12.307,2
<i>Mutui residenziali</i>	7.421,1	7.513,2	7.710,0	7.883,7
<i>Private banking</i>	1.265,0	2.172,9	2.161,8	2.191,3
<i>Leasing</i>	2.338,3	2.273,5	2.176,1	2.146,8
Titoli d'investimento	3.318,6	3.036,5	3.185,7	3.298,5
Attività materiali e immateriali	797,6	857,8	855,9	1.032,4
Altre attività	2.006,3	1.947,5	1.686,0	1.581,6
Totale attivo	72.656,4	70.445,5	72.089,7	72.923,2
Passivo				
Raccolta	49.178,9	49.120,6	47.382,5	48.330,1
<i>Obbligazioni MB</i>	19.636,2	19.301,5	18.802,8	19.732,5
<i>Depositi retail</i>	13.742,2	13.353,3	13.078,4	13.307,0
<i>Depositi private banking</i>	3.523,7	4.482,0	5.088,1	4.774,3
<i>BCE</i>	6.008,0	5.854,1	4.344,6	4.339,5
<i>Interbancario e altro</i>	6.268,8	6.129,7	6.068,6	6.176,8
Raccolta di tesoreria	5.440,2	4.037,2	6.870,2	6.286,0
Passività finanziarie di negoziazione	6.919,5	5.920,6	6.699,5	6.715,4
Altre passività	1.701,1	1.919,9	1.609,3	1.761,5
Fondi del passivo	259,9	255,6	219,9	216,2
Patrimonio netto	9.156,8	9.191,6	9.308,3	9.614,0
<i>Patrimonio di terzi</i>	92,9	82,7	84,9	86,5
Risultato di esercizio	613,9	750,2	476,3	681,9
Totale passivo	72.656,4	70.445,5	72.089,7	72.923,2
Patrimonio di base	6.853,4	7.017,3	6.718,7	6.561,9
Patrimonio di vigilanza	8.748,3	8.879,0	8.462,8	8.161,2
Attività a rischio ponderate	52.239,9	52.708,2	52.109,2	47.290,4

4 . Patrimonio netto consolidato

Patrimonio Netto (€ milioni)	31/03/2017	30/06/2017	31/03/2018
Capitale	438,6	440,6	443,1
Altre riserve	7.037,7	7.046,7	7.566,4
Riserve da valutazione	973,7	871,4	836,1
- di cui: titoli disponibili per la vendita	335,5	319,4	188,1
cash flow hedge	(36,4)	(44,3)	(11,4)
partecipazioni ad equity	676,1	598,6	663,4
Patrimonio di terzi	92,9	82,7	86,5
Risultato d'esercizio	613,9	750,2	681,9
Totale patrimonio netto del gruppo	9.156,8	9.191,6	9.614,0

Indici (%) e dati per azione (€)

Gruppo Mediobanca	31/03/2017	30/06/2017	31/12/2017	31/03/2018
Totale attivo / Patrimonio netto	7,9	7,7	7,7	7,6
Impieghi a clientela / Depositi a clientela	0,8	0,8	0,8	0,8
Patrimonio di base / attività di rischio ponderate	13,1	13,3	12,9	13,9
Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate	16,8	16,9	16,2	17,3
Rating S&P	BBB-	BBB-	BBB	BBB
Rating Fitch	BBB+	BBB	BBB	BBB
Rating Moody's	Nd	Nd	Nd	Baa1
Costi / Ricavi	43,6	46,6	45,6	45,2
Sofferenze nette / Impieghi	0,4	0,4	0,4	0,4
Utile per azione	0,70	0,85	0,54	0,76
Patrimonio netto per azione	10,4	10,4	10,4	10,6
Dividendo per azione		0,37		
N. di azioni in circolazione (mln)	877,2	881,2	884,1	894,9

5. Dati economici e patrimoniali per aree di attività

9 mesi al 31/03/18 (€ milioni)	CIB	Consumer	WM	PI	Holding Functions	Gruppo
Margine di interesse	199,9	650,7	189,7	(5,3)	(30,7)	1.014,2
Proventi di tesoreria	90,3	0,0	9,3	17,2	7,5	124,4
Commissioni ed altri proventi netti	191,1	93,1	185,4	0,0	11,4	456,6
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	0,0	204,9	0,0	204,9
Margine di Intermediazione	481,3	743,8	384,4	216,8	(11,8)	1.800,1
Costi del personale	(101,2)	(71,9)	(145,9)	(2,8)	(87,2)	(408,9)
Spese amministrative	(84,5)	(137,4)	(160,0)	(0,7)	(37,2)	(404,4)
Costi di struttura	(185,7)	(209,3)	(305,9)	(3,5)	(124,4)	(813,3)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	1,9	94,0	0,0	95,9
(Rettifiche)/riprese nette su crediti	25,9	(181,3)	(12,5)	0,0	(5,7)	(173,5)
(Rettifiche)/riprese su altre att. fin.	1,2	0,0	0,0	(0,8)	(0,1)	0,0
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	0,0	0,0	(38,7)	(38,7)
Risultato lordo	322,7	353,2	67,9	306,5	(180,7)	870,5
Imposte sul reddito	(107,0)	(113,4)	(16,4)	(11,4)	62,2	(186,1)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	(0,2)	0,0	(2,3)	(2,5)
Utile Netto	215,7	239,8	51,3	295,1	(120,8)	681,9
Impieghi a clientela	15.674,0	12.307,2	10.075,0	0,0	2.146,8	40.203,0
Attività a rischio ponderate	20.031,4	11.769,4	5.759,2	5.877,0	3.853,4	47.290,4
N. Dipendenti	588	1.422	1.880	12	787	4.689

Dati economici e patrimoniali per aree di attività

9 mesi al 31/03/17 (€ milioni)	CIB	Consumer	WM	PI	Holding Functions	Gruppo
Margine di interesse	222,3	613,3	178,4	(5,3)	(65,4)	955,1
Proventi di tesoreria	86,1	0,0	9,7	7,5	6,2	105,4
Commissioni ed altri proventi netti	198,8	101,2	143,5	0,0	12,9	401,9
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	0,0	194,1	0,0	194,4
Margine di Intermediazione	507,2	714,5	331,6	196,3	(46,3)	1.656,8
Costi del personale	(98,3)	(69,1)	(130,3)	(2,7)	(81,0)	(363,6)
Spese amministrative	(79,1)	(137,6)	(135,0)	(0,5)	(33,4)	(359,3)
Costi di struttura	(177,4)	(206,7)	(265,3)	(3,2)	(114,4)	(722,9)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	3,4	138,6	0,0	141,5
(Rettifiche)/riprese nette su crediti	(6,4)	(217,8)	(15,2)	0,0	(9,1)	(248,1)
(Rettifiche)/riprese su altre att. fin.	(1,7)	0,0	(1,8)	(0,9)	(2,4)	(6,1)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	21,3	0,0	(80,2)	(55,9)
Risultato lordo	321,7	290,0	74,0	330,8	(252,4)	765,3
Imposte sul reddito	(104,1)	(91,9)	(19,4)	(10,8)	76,1	(148,9)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	0,0	(2,5)	(2,5)
Utile Netto	217,6	198,1	54,6	320,0	(178,8)	613,9
Impieghi a clientela	14.664,1	11.464,5	9.165,5	0,0	2.338,6	37.153,0
Attività a rischio ponderate	23.441,1	11.411,1	5.516,5	7.602,8	4.268,4	52.239,9
N. Dipendenti	577	1.398	1.905 *	11	777	4.523

* Include pro-forma 146 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

6. Corporate & Investment Banking

Corporate & Investment Banking (€ milioni)	9 mesi		Var.%
	31/03/2017	31/03/2018	
Margine di interesse	222,3	199,9	-10,1%
Proventi di tesoreria	86,1	90,3	4,9%
Commissioni ed altri proventi netti	198,8	191,1	-3,9%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	507,2	481,3	-5,1%
Costi del personale	(98,3)	(101,2)	3,0%
Spese amministrative	(79,1)	(84,5)	6,8%
Costi di struttura	(177,4)	(185,7)	4,7%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(6,4)	25,9	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(1,7)	1,2	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	321,7	322,7	0,3%
Imposte sul reddito	(104,1)	(107,0)	2,8%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	217,6	215,7	-0,9%
Impieghi a clientela	14.664,1	15.674,0	6,9%
Dipendenti	577	588	1,9%
Attività a rischio ponderate	23.441,1	20.031,4	-14,5%
Costi / ricavi (%)	35,0%	38,6%	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	

6.1 Wholesale Banking

Wholesale banking (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2017	31/03/2018	
Margine di interesse	189,3	152,0	-19,7%
Proventi di tesoreria	86,1	90,5	5,1%
Commissioni ed altri proventi netti	167,3	154,5	-7,7%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	442,7	397,0	-10,3%
Costi del personale	(87,0)	(88,9)	2,2%
Spese amministrative	(65,6)	(65,7)	0,2%
Costi di struttura	(152,6)	(154,6)	1,3%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	11,1	44,1	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(1,7)	0,9	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	299,5	287,4	-4,0%
Imposte sul reddito	(99,3)	(95,4)	-3,9%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	200,2	192,0	-4,1%
Impieghi a clientela	13.505,3	13.769,8	2,0%
Dipendenti	354	353	-0,3%
Attività a rischio ponderate	22.316,0	18.068,1	-19,0%
Costi / ricavi (%)	34,5%	38,9%	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	

6.2 Specialty Finance

Specialty Finance (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2017	31/03/2018	
Margine di interesse	33,0	47,9	45,2%
Proventi di tesoreria	0,0	(0,2)	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	31,5	36,6	16,2%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	64,5	84,3	30,7%
Costi del personale	(11,3)	(12,3)	8,8%
Spese amministrative	(13,5)	(18,8)	39,3%
Costi di struttura	(24,8)	(31,1)	25,4%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(17,5)	(18,2)	4,0%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,3	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	22,2	35,3	59,0%
Imposte sul reddito	(4,8)	(11,6)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	17,4	23,7	36,2%
Impieghi a clientela	1.158,8	1.904,2	64,3%
di cui factoring	1.082,9	1.631,7	50,7%
di cui credit management	75,9	272,5	n.s.
Dipendenti	223	235	5,4%
Attività a rischio ponderate	1.125,1	1.963,3	74,5%
Costi / ricavi (%)	38,4%	36,9%	
Sofferenze nette factoring/ impieghi netti (%)	0,3	0,0	

7. Consumer Banking

Consumer Banking (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2017	31/03/2018	
Margine di interesse	613,3	650,7	6,1%
Proventi di tesoreria	0,0	0,0	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	101,2	93,1	-8,0%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	714,5	743,8	4,1%
Costi del personale	(69,1)	(71,9)	4,1%
Spese amministrative	(137,6)	(137,4)	-0,1%
Costi di struttura	(206,7)	(209,3)	1,3%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(217,8)	(181,3)	-16,8%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	290,0	353,2	21,8%
Imposte sul reddito	(91,9)	(113,4)	23,4%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	198,1	239,8	21,0%
Impieghi a clientela	11.464,5	12.307,2	7,4%
Erogato	4.832,2	5.158,6	6,8%
Filiali	164	168	2,4%
Dipendenti	1.398	1.422	1,7%
Attività a rischio ponderate	11.411,1	11.769,4	3,1%
Costi / ricavi (%)	28,9%	28,1%	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,1	0,1	

8. Wealth Management

Wealth Management (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2017	31/03/2018	
Margine di interesse	178,4	189,7	6,3%
Proventi di tesoreria	9,7	9,3	-4,1%
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	143,5	185,4	29,2%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	331,6	384,4	15,9%
Costi del personale	(130,3)	(145,9)	12,0%
Spese amministrative	(135,0)	(160,0)	18,5%
Costi di struttura	(265,3)	(305,9)	15,3%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	3,4	1,9	-44,1%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(15,2)	(12,5)	-17,8%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(1,8)	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	21,3	0,0	n.s.
Risultato lordo	74,0	67,9	-8,2%
Imposte sul reddito	(19,4)	(16,4)	-15,5%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	(0,2)	n.s.
Utile netto	54,6	51,3	-6,0%
Impieghi a clientela	9.165,5	10.075,0	9,9%
Erogato	841,1	1.124,1	33,6%
Totale attività finanziarie della clientela	51.735,4	62.877,4	21,5%
Attivi gestiti e amministrati	22.780,6	36.484,0	60,2%
Titoli in custodia	11.308,7	8.323,0	-26,4%
Raccolta diretta	17.646,1	18.070,4	2,4%
Dipendenti	1.905	1.880	-1,3%
Attività a rischio ponderate	5.516,5	5.759,2	4,4%
Costi / ricavi (%)	80,0%	79,6%	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	1,2	1,0	

8.1 CheBanca!- Affluent/Premier

CheBanca! - Affluent/Premier (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2017	31/03/2018	
Margine di interesse	150,6	158,7	5,4%
Proventi di tesoreria	0,3	0,6	n.s.
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	50,3	56,9	13,1%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	201,2	216,2	7,5%
Costi del personale	(74,5)	(75,1)	0,8%
Spese amministrative	(97,7)	(98,7)	1,0%
Costi di struttura	(172,2)	(173,8)	0,9%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(14,6)	(12,1)	-17,1%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(1,1)	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	21,4	0,0	n.s.
Risultato lordo	34,7	30,3	-12,7%
Imposte sul reddito	(11,5)	(8,1)	-29,6%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	23,2	22,2	-4,3%
Impieghi a clientela	7.421,1	7.883,7	6,2%
Erogato	841,4	1.124,1	33,6%
Totale attività finanziarie della clientela	20.850,4	21.242,5	1,9%
Attivi gestiti e amministrati	7.108,2	7.935,5	11,6%
Titoli in custodia	0,0	0,0	n.s.
Raccolta diretta	13.742,2	13.307,0	-3,2%
Filiali	142	109	-23,2%
Dipendenti	1.421	1.318	-7,2%
Attività a rischio ponderate	3.441,3	3.771,7	9,6%
Costi / ricavi (%)	85,6%	80,4%	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	1,4	1,2	

8.2 Private Banking

Private Banking (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2017	31/03/2018	
Margine di interesse	27,8	31,0	11,5%
Proventi di tesoreria	9,4	8,7	-7,4%
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	93,2	128,5	37,9%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	130,4	168,2	29,0%
Costi del personale	(55,8)	(70,8)	26,9%
Spese amministrative	(37,3)	(61,3)	64,3%
Costi di struttura	(93,1)	(132,1)	41,9%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	3,4	1,9	-44,1%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(0,6)	(0,4)	-33,3%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(0,7)	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	(0,1)	0,0	n.s.
Risultato lordo	39,3	37,6	-4,3%
Imposte sul reddito	(7,9)	(8,3)	5,1%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	(0,2)	n.s.
Utile netto	31,4	29,1	-7,3%
Impieghi a clientela	1.744,4	2.191,3	25,6%
Totale attività finanziarie della clientela	30.885,0	41.634,9	34,8%
Attivi gestiti e amministrati	15.672,4	28.548,5	82,2%
Titoli in custodia	11.308,7	8.323,0	-26,4%
Raccolta diretta	3.903,9	4.763,4	22,0%
Dipendenti	484	562	16,1%
Attività a rischio ponderate	2.075,2	1.987,6	-4,2%
Costi / ricavi (%)	71,4%	78,5%	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	

9. Principal Investing

PI (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2017	31/03/2018	
Margine di interesse	(5,3)	(5,3)	n.s.
Proventi di tesoreria	7,5	17,2	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	0,0	0,0	n.s.
Valorizzazione equity method	194,1	204,9	5,6%
Margine di intermediazione	196,3	216,8	10,4%
Costi del personale	(2,7)	(2,8)	3,7%
Spese amministrative	(0,5)	(0,7)	40,0%
Costi di struttura	(3,2)	(3,5)	9,4%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	138,6	94,0	-32,2%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(0,9)	(0,8)	-11,1%
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	330,8	306,5	-7,3%
Imposte sul reddito	(10,8)	(11,4)	5,6%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	320,0	295,1	-7,8%
Azioni AFS	678,0	472,2	-30,4%
Partecipazioni	3.225,7	3.298,5	2,3%
Attività a rischio ponderate	7.602,8	5.877,0	-22,7%

10. Holding Functions

Holding Functions (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var.%
	31/03/2017	31/03/2018	
Margine di interesse	(65,4)	(30,7)	-53,1%
Proventi di tesoreria	6,2	7,5	21,0%
Commissioni ed altri proventi netti	12,9	11,4	-11,6%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	(46,3)	(11,8)	-74,5%
Costi del personale	(81,0)	(87,2)	7,7%
Spese amministrative	(33,4)	(37,2)	11,4%
Costi di struttura	(114,4)	(124,4)	8,7%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(9,1)	(5,7)	-37,4%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(2,4)	(0,1)	n.s.
Altri utili/(perdite)	(80,2)	(38,7)	-51,7%
Risultato lordo	(252,4)	(180,7)	-28,4%
Imposte sul reddito	76,1	62,2	-18,3%
Risultato di pertinenza di terzi	(2,5)	(2,3)	-8,0%
Utile netto	(178,8)	(120,8)	-32,4%
Impieghi alla clientela	2.338,6	2.146,8	-8,2%
Titoli banking book	7.141,6	6.488,6	-9,1%
Attività a rischio ponderate	4.268,4	3.853,4	-9,7%
Dipendenti	777	787	1,3%

11. Prospetto della redditività consolidata complessiva

	Voci	31-mar-17	31-mar-18
10,	Utile (Perdita) d'esercizio	616,5	684,4
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	0,6	2,1
20,	Attività materiali	0,0	0,0
30,	Attività immateriali	0,0	0,0
40,	Piani a benefici definiti	0,4	(0,8)
50,	Attività non correnti in via di dismissione	0,0	0,0
60,	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0,2	2,9
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	(170,7)	(36,8)
70,	Copertura di investimenti esteri	0,0	0,0
80,	Differenze di cambio	(1,5)	(1,1)
90,	Copertura dei flussi finanziari	(18,8)	33,5
100,	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(47,3)	(131,2)
110,	Attività non correnti in via di dismissione	0,0	0,0
120,	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(103,1)	61,9
130,	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(170,1)	(34,8)
140,	Redditività complessiva (Voce 10+130)	446,3	649,6
150,	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	3,7	3,1
160,	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	442,7	646,5



Conto economico e Stato Patrimoniali individuali riclassificati

Mediobanca S.p.A. (€ milioni)	9 mesi	9 mesi	Var. %
	31/03/2017	31/03/2018	
Margine di interesse	55,5	70,4	26,8%
Proventi da negoziazione	102,1	116,4	14,0%
Commissioni ed altri proventi netti	172,2	204,7	18,9%
Dividendi su partecipazioni	0,0	5,2	n.s.
Margine di intermediazione	329,8	396,7	20,3%
Costi del personale	(141,8)	(174,3)	22,9%
Spese amministrative	(103,2)	(126,9)	23,0%
Costi di struttura	(245,0)	(301,2)	22,9%
Utili/(perdite) da AFS e IAS 28	138,7	94,0	-32,2%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	10,4	44,1	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(4,4)	2,3	n.s.
Impairment partecipazioni	(0,6)	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	(62,1)	(22,5)	-63,8%
Risultato lordo	166,8	213,4	27,9%
Imposte sul reddito	(27,6)	(40,7)	47,5%
Utile netto	139,2	172,7	24,1%

Mediobanca S.p.A. (€ milioni)	31/03/2017	30/06/2017	31/03/2018
Attivo			
Attività finanziarie di negoziazione	9.352,0	7.271,3	8.470,5
Impieghi di tesoreria	10.345,8	10.031,8	10.400,3
Azioni AFS	678,0	659,5	487,5
Titoli banking book	10.628,7	10.764,3	11.527,2
Impieghi a clientela	25.257,0	25.226,7	25.861,0
Titoli di investimento	2.824,2	3.057,0	3.084,0
Attività materiali e immateriali	132,7	132,2	157,6
Altre attività	930,2	766,1	523,7
Totale attivo	60.148,6	57.908,9	60.511,8
Passivo			
Raccolta	40.998,2	41.038,2	39.975,6
Raccolta di tesoreria	5.850,9	4.451,3	7.646,7
Passività finanziarie di negoziazione	6.819,6	5.859,2	6.776,7
Altre passività	1.213,6	1.136,4	833,6
Fondi del passivo	136,4	105,7	106,9
Mezzi propri	4.990,7	4.999,8	4.999,6
Utile/(Perdita) del periodo	139,2	318,3	172,7
Totale passivo	60.148,6	57.908,9	60.511,8

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Emanuele Flappini

Fine Comunicato n.0187-56

Numero di Pagine: 23